

delle falegnamerie



Viale Portone 4
casella postale 1220/1319
CH-6500 Bellinzona
tel. +41 91 821 10 60
fax +41 91 821 10 99
info@cpcedilizia.ch
www.cpcedilizia.ch

Alle spettabili falegnamerie
e fabbriche di mobili e serramenti del
Cantone Ticino

resp.: Servizio contabilità
e-mail: contabilita@cpcedilizia.ch

Bellinzona, maggio 2022

Nuovo Contratto collettivo di lavoro per le falegnamerie e le fabbriche di mobili e serramenti del Cantone Ticino (CCL) – riscossione contributi paritetici secondo l'art. 10 e seguenti in vigore dal 1° maggio 2022

Gentili Signore,
Egregi Signori,

la presente per comunicarvi che le parti contraenti del contratto collettivo di lavoro per le falegnamerie e le fabbriche di mobili e serramenti del Cantone Ticino (CCL), dopo circa due anni di vuoto contrattuale, hanno deciso di sottoscrivere un nuovo CCL per il settore delle falegnamerie, fabbriche di mobili e serramenti.

Lo scopo della presente circolare è quello di mettere in evidenza le modifiche apportate al “nuovo” CCL per quanto concerne l'ammontare e la riscossione dei **contributi paritetici** rispetto a quello in vigore sino a dicembre 2020.

Scopo dei contributi (art. 10 CCL)

¹ Al fine di realizzare gli obiettivi prefissati dal presente CCL e di finanziare i compiti della Commissione paritetica, le parti contraenti costituiscono un Fondo paritetico oppure gli mettono a disposizione i mezzi necessari.

² L'utilizzo di questi mezzi finanziari è destinato:

- a. a coprire le spese di applicazione e controllo del CCL (costi per il funzionamento della Commissione paritetica come pure delle organizzazioni esterne, spese sostenute dalle associazioni delle parti contraenti come pure spese di esecuzione generali);
- b. alle misure nell'ambito della sicurezza del lavoro e della protezione della salute (SIKO 2000);

- c. a promuovere la formazione professionale (spese dei corsi frequentati, perdita di salario a seguito della partecipazione a corsi);
- d. a mantenere e approfondire la collaborazione tra le parti contraenti;
- e. a sopperire agli oneri finanziari amministrativi derivanti dall'istituzione del Collegio arbitrale e dell'Arbitro unico.

³ Sull'utilizzo del contributo ai costi di esecuzione e di perfezionamento professionale la Commissione paritetica può emanare dei regolamenti.

⁴ Un'eventuale eccedenza derivante dal contributo ai costi di esecuzione può essere utilizzata solo come riserva per scopi sociali e generali della categoria dei lavoratori del settore della falegnameria.

Ammontare dei contributi (art. 11 CCL)

¹ Il contributo ai costi d'esecuzione e del perfezionamento professionale ammonta

- a. a carico del datore di lavoro un contributo di base forfettario di CHF 240.00 all'anno e di CHF 10.00 al mese per ogni lavoratore;
- b. a carico dei lavoratori CHF 24.00 al mese.

² Per aziende che non operano in continuazione all'interno dell'ambito di validità territoriale il contributo di base è di Fr. 20.00 al mese.

³ Per i membri delle federazioni contraenti, il contributo ai costi di esecuzione è compreso nella quota associativa.

Nell'ambito della promozione della sicurezza (SIKO 2000) sul posto di lavoro a carico del datore di lavoro sarà prelevato un importo di CHF 1.50 al mese per ogni lavoratore.

Riscossione dei contributi (art. 12 CCL)

¹ Tutti i datori di lavoro e i lavoratori assoggettati al CCL sono tenuti a versare alla Commissione paritetica i contributi paritetici. Ai fini del calcolo dei contributi personali ai sensi dell'articolo precedente è determinante la durata del rapporto di lavoro nel corso dell'anno civile. Il contributo ai costi d'esecuzione è dovuto per ogni singolo mese di assunzione.

² I contributi dovuti devono essere versati dal datore di lavoro alla Commissione paritetica entro trenta giorni dalla fatturazione.

³ La Commissione paritetica fattura al datore di lavoro i contributi dovuti dai lavoratori. Il datore di lavoro detrae dal salario del lavoratore l'importo del contributo dovuto da quest'ultimo e lo versa alla Commissione paritetica.

⁴ Ogni azienda assoggettata al CCL deve trasmettere alla Commissione paritetica un elenco con i nominativi dei lavoratori occupati e assoggettati al CCL, indicando segnatamente numero AVS,

funzione, stipendio e indirizzo di ogni lavoratore. L'elenco dei lavoratori deve essere trasmesso, completo della relativa comunicazione, anche qualora i lavoratori siano occupati solo temporaneamente.

⁵ Se il datore di lavoro, malgrado due solleciti, trascuri la comunicazione prevista dalla presente disposizione o se non inserisce nell'elenco dei lavoratori un lavoratore assoggettato al CCL, egli è responsabile nei confronti della Commissione paritetica di tutti i contributi persi, retroattivamente per 5 anni. Inoltre, la Commissione paritetica può infliggergli una pena convenzionale.

⁶ Riguardo ai contributi versati, non sussiste un diritto di rimborso nei confronti del datore di lavoro. I lavoratori che ritengono di non dover versare il contributo, devono indirizzare le loro richieste di rimborso, motivate per iscritto, alla Commissione paritetica.

⁷ L'incasso dei contributi può essere stabilito in un particolare regolamento emanato dalla Commissione paritetica.

Informazioni pratiche

L'incasso dei contributi a carico dei lavoratori e a carico dei datori di lavoro saranno attuati tramite l'emissione di tre richieste di acconto (con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre) calcolati sulla base del personale dichiarato l'anno precedente.

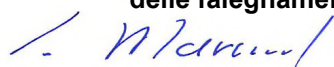
Alla fine dell'anno tutte le ditte dovranno annunciare alla Commissione paritetica, tramite il modulo di conguaglio, l'elenco di tutti i lavoratori assoggettati al CCL.

Il modulo di conguaglio sarà caricato nel corso del mese di dicembre nell'area riservata del portale online della Commissione paritetica: <https://modulistica.cpcedilizia.ch/Account/Login>.

Per poter procedere all'elaborazione degli acconti per il corrente anno, relativi al periodo 1° maggio - 31 dicembre 2022, vi chiediamo gentilmente di voler compilare il modulo allegato denominato "*Calcolo degli acconti contributi professionali anno 2022*" che permetterà alla Commissione paritetica di fatturare gli acconti. Il documento dovrà pervenire al segretariato della Commissione paritetica **entro il 30 giugno 2022**.

Assicurandovi la nostra completa disponibilità, cogliamo l'occasione per porgervi i nostri più cordiali saluti.

**Commissione paritetica cantonale
delle falegnamerie**



D. Marandola
Presidente



R. Scerpella
Vicepresidente